

Dopo la scuola media

(secondaria di I° grado)



Zefiro

Per proseguire, puoi scegliere tra:

- Licei, Istituti Tecnici e Istituti professionali, all'interno del Sistema di Istruzione Superiore, con percorsi di cinque anni, con rilascio di diploma scolastico, oppure
- percorsi più brevi mirati al mondo del lavoro, con rilascio di qualifica professionale, all'interno del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che fa riferimento alla Regione Toscana nell'ambito del progetto Giovanisì.

Zefiro

Le iscrizioni alla scuola per l'anno scolastico 2019-2020 saranno attive nel periodo Gennaio – Febbraio 2019, con procedura online per gli alunni che iniziano un nuovo percorso nelle Scuole statali.

Anche le ragazze e i ragazzi che vogliono intraprendere un percorso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di durata triennale in un Istituto professionale o in un Organismo formativo accreditato dovranno iscriversi online.

Il portale Scuola in chiaro permette di ottenere tutte le informazioni sulle scuole presenti nel proprio territorio, delle quali presenta indirizzi di studio, offerta formativa e caratteristiche.

Zefiro

La scuola secondaria superiore dal 1° settembre 2010 è così organizzata:

- 6 licei;
- istituti tecnici, suddivisi in 2 settori con 11 indirizzi;
- istituti professionali, suddivisi in 2 settori con 11 indirizzi.

**Liceo artistico, Liceo classico, Liceo linguistico,
Liceo musicale e coreutico, Liceo scientifico, Liceo delle scienze umane.**

Il percorso di studi è articolato in 2 bienni ed in un quinto anno (che si possono considerare anche come un biennio ed un triennio).

In tutti i licei viene potenziato lo studio delle lingue straniere: in ogni liceo è previsto lo studio di almeno una lingua straniera per tutti i 5 anni ed è attivabile eventualmente una seconda lingua straniera.

Inoltre durante l'ultimo anno di scuola è previsto lo studio di una disciplina non linguistica in inglese.

Zefiro

Sono previste **27 ore settimanali durante il primo biennio**
(34 ore nel liceo artistico e 32 ore nel liceo musicale e coreutico).

Negli anni successivi le ore aumentano a seconda dei vari indirizzi.

La riforma dei licei prevede il potenziamento dell'asse matematico-scientifico, per migliorare la preparazione scientifica degli studenti.

Lo studio delle discipline giuridiche ed economiche è presente nel liceo delle scienze umane e nell'opzione economico-sociale ed è possibile introdurle anche negli altri indirizzi utilizzando la quota di autonomia.

Lo studio del latino è confermato nel liceo classico, scientifico, linguistico e delle scienze umane, mentre negli altri indirizzi è previsto come opzione.

Inoltre si vuole attuare un maggiore rapporto con il mondo del lavoro e l'università, attraverso la possibilità di svolgere, a partire dal terzo anno di scuola, stage, tirocini e corsi organizzati con la collaborazione di università, accademie, conservatori e istituti tecnici superiori.

Dopo il superamento dell'esame di Stato, gli studenti conseguono il diploma di istruzione liceale.

Zefiro

Liceo artistico (34 ore nel biennio, 35 ore nel triennio)

Con la riforma approfondisce la componente estetica della cultura e fornisce agli studenti gli strumenti per esprimere la propria creatività attraverso la progettualità.

Il liceo artistico è articolato in sei indirizzi: **arti figurative; architettura e ambiente; audiovisivo e multimedia; design; grafica; scenografia.**

Liceo classico (27 ore nel biennio, 31 ore nel triennio)

Con la riforma è introdotto l'insegnamento di una lingua straniera per tutti i 5 anni e sono potenziate l'area scientifica e la matematica.

Viene approfondito lo **studio della civiltà classica e della cultura umanistica** e viene favorita la formazione letteraria, storica e filosofica.

Liceo linguistico (27 ore nel biennio, 30 ore nel triennio)

Con la riforma approfondisce la conoscenza coordinata di più sistemi linguistici e culturali.

Viene rafforzato l'insegnamento delle lingue straniere con **l'introduzione dello studio di una terza lingua straniera.**

Dal terzo anno un insegnamento non linguistico sarà impartito in lingua straniera e dal quarto anno un secondo insegnamento non linguistico potrà essere impartito in lingua straniera.

Liceo musicale e coreutico (32 ore dalla prima alla quinta classe)

Introdotta con la riforma, si articola nelle due sezioni musicale e coreutica.

Obiettivo del liceo è **l'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza** e lo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura.

Nella sezione coreutica, è prevista anche la pratica delle diverse tecniche della danza.

Liceo scientifico (27 ore nel biennio, 30 ore nel triennio)

Con la riforma aumenta lo studio della matematica e delle discipline scientifiche.

Viene approfondita la cultura liceale nella prospettiva del rapporto fra la tradizione umanistica ed i saperi scientifici.

L'opzione "**Scienze Applicate**" è introdotta per fornire ad ogni studente competenze avanzate negli studi scientifico-tecnologici, con particolare attenzione alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

Liceo delle scienze umane (27 ore nel biennio, 30 ore nel triennio)

Con la riforma sostituisce il liceo socio-psico-pedagogico.

Il piano di studi è basato sull'approfondimento dei principali campi di indagine delle scienze umane, della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologico-storica.

Viene approfondita la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei **fenomeni legati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.**

Nell'opzione **“economico-sociale”** viene valorizzata la qualità dell'apprendimento: è aumentato l'orario di matematica, fisica e scienze; è potenziato lo studio delle lingue straniere e delle discipline giuridiche ed economiche; è introdotto nel V° anno lo studio di una disciplina non linguistica in lingua straniera; è valorizzato lo studio della lingua latina.

ISTITUTI TECNICI

Gli istituti tecnici sono suddivisi in due settori: **economico** e **tecnologico**.

Gli istituti tecnici si caratterizzano per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea.

Sono inoltre caratterizzati da un limitato numero di indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, per far acquisire agli studenti i saperi e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

Gli istituti tecnici hanno la durata di **cinque anni** e sono suddivisi in **due bienni** e in un **quinto anno**, che è finalizzato sia al conseguimento della maturità in previsione dell'iscrizione universitaria, sia all'inserimento nella vita lavorativa.

Sono previste **1056 ore annuali, pari a circa 32 ore settimanali**.

Con la riorganizzazione degli istituti tecnici si è voluto restituire all'istruzione tecnica **un'autonoma identità** e una **specifica missione formativa**, diversa da quella dei licei e distinta da quella degli istituti professionali; superare la precedente frammentazione dei percorsi; invertire la tendenza al calo delle iscrizioni.

Dopo il superamento dell'esame di Stato, gli studenti ottengono il **diploma di istruzione tecnica**.

Per questo il numero degli istituti tecnici passa dai precedenti 10 settori, con 39 indirizzi, a 2 settori con 11 indirizzi:

Settore economico:

- Amministrazione, Finanza e Marketing;
- Turismo;

Settore tecnologico:

- Meccanica, Meccatronica ed Energia;
- Trasporti e Logistica;
- Elettronica ed Elettrotecnica;
- Informatica e Telecomunicazioni;
- Grafica e Comunicazione;
- Chimica, Materiali e Biotecnologie;
- Sistema Moda;
- Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
- Costruzioni, Ambiente e Territorio.

Zefiro

L'orario settimanale è organizzato in 32 ore di 60 minuti.

Viene dato maggiore spazio allo studio della lingua inglese e alle materie scientifiche.

È previsto inoltre lo **sviluppo di metodologie innovative basate sull'uso del laboratorio** a fini didattici ed un raccordo più stretto con il mondo del lavoro, grazie alla possibilità per gli studenti di effettuare stage, tirocini e alternanza scuola-lavoro.

Chi si iscrive agli istituti tecnici ha buone prospettive di trovare lavoro in tempi brevi, grazie ad un tipo di formazione spendibile nell'ambito delle professioni tecniche.

Zefiro

Inoltre, dopo la fine del percorso scolastico, i diplomati degli istituti tecnici potranno scegliere di iscriversi all'università, a **percorsi brevi di 800/1000 ore per conseguire una specializzazione tecnica superiore (IFTS)** per rispondere ai fabbisogni formativi del territorio, oppure a **percorsi biennali per conseguire un diploma di tecnico superiore nelle aree tecnologiche più avanzate.**

Zefiro

ISTITUTI PROFESSIONALI

Gli istituti professionali sono divisi in due settori: “**Servizi**” ed “**Industria ed Artigianato**”.

Gli istituti professionali sono considerati come percorsi quinquennali che offrono una **solida base di istruzione generale e tecnico professionale** per acquisire la cultura del settore produttivo di riferimento in una visione sistemica.

Nello specifico i nuovi istituti offrono **più saperi e competenze coerenti con le esigenze formative delle filiere di riferimento** (produzione di beni e/o servizi); più capacità di rispondere alle richieste di personalizzazione dei prodotti e dei servizi; più competenze nell’uso di tecnologie e metodologie innovative in contesti applicativi.

Si distinguono dagli istituti tecnici perché sono **strettamente legati a filiere produttive di rilevanza nazionale**.

Gli istituti professionali si caratterizzano infatti per un tipo di istruzione che consente agli studenti di **sviluppare i saperi e le competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento**.

Gli istituti professionali durano 5 anni e sono suddivisi in due bienni e un quinto anno, al termine del quale gli studenti conseguono il **diploma di istruzione professionale**, utile anche ai fini della continuazione degli studi in qualsiasi facoltà universitaria.

Il quinto anno è inoltre finalizzato ad un migliore raccordo tra scuola e istruzione superiore e alla preparazione all'inserimento nella vita lavorativa.

Sono previste **1056 ore annuali**, pari a circa **32 ore settimanali**.

L'organizzazione didattica degli istituti professionali passa da 5 settori e 27 indirizzi a 2 settori e 6 indirizzi:

Settore dei servizi:

- Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale;
- Servizi socio-sanitari;
- Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera;
- Servizi commerciali;

Settore industria e artigianato:

- Produzioni industriali e artigianali;
- Manutenzione e assistenza tecnica.

I laboratori e le tecnologie applicate assumono un ruolo centrale nella didattica.

L'orario scende a **32 ore settimanali**, della durata di 60 minuti.

Gli istituti professionali potranno rilasciare **qualifiche al terzo anno e diplomi professionali al quarto anno**, sulla base di specifici accordi stipulati dal MIUR con le singole Regioni.

I nuovi istituti professionali costituiranno un punto di incontro tra il sistema di istruzione e il sistema di istruzione e formazione professionale.

Gli istituti professionali per il settore industria ed artigianato, in particolare, saranno dotati di un **Ufficio tecnico con il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori** a fini didattici e il loro adeguamento alle esigenze dell'innovazione tecnologica e della sicurezza delle persone e dell'ambiente.

Zefiro

Dopo il completamento degli studi secondari **anche i diplomati degli istituti professionali avranno ulteriori opportunità** oltre all'inserimento nel mondo del lavoro e all'iscrizione all'università:

- iscrizione a **percorsi brevi di 800/1000 ore** per conseguire una **specializzazione tecnica superiore** (IFTS) per rispondere ai fabbisogni formativi del territorio;
- iscrizione a **percorsi biennali** per conseguire un **diploma di tecnico superiore** nelle aree tecnologiche più avanzate presso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), in via di costituzione.